

L'alleggerimento di tali impegni di produzione, già iniziatosi nella decorsa gestione, viene reso più sensibile nella presente, non tanto in accoglimento dei desiderata espressi dal Direttorio del Gruppo degli Agenti Generali (e riassunti in alcuni ordini del giorno presentati in occasione del Congresso tenuto dagli stessi in Roma nei giorni 26 e 27 febbraio u.s.), ma esclusivamente in applicazione di un indispensabile criterio di avviare l'Istituto verso una produzione seria e duratura, fronteggiando così, anche attraverso questo regime di premi, il fenomeno delle decadenze, che va assumendo proporzioni sempre più preoccupanti.

La riduzione dei caricamenti consente altresì di avvicinarsi maggiormente ad una equa ripartizione dei medesimi secondo la capacità produttiva delle singole piatte, tenendo criteri non sempre uniformi usati per il passato nel trattamento delle singole Agentie Generali.

Il presente computo corrisponde quindi a rigidi criteri di giustizia, essendo stato basato sia sulla potenza demografica e sul valore